

HOD

הוד

Splendore, Gloria

" askhila ba-derekh tamim...ve-etalekh be-tam levavi "

" si illuminerà il mio intelletto lungo la via dei giusti E andrò con cuore completo " (Salmi 101, 2)

Hod significa "SPLENDORE". Questa Sefirah si incarica di rendere concrete le emozioni. È la capacità dinamica dell'individuo, applicata al mutare delle circostanze esterne. È la velocità di cambiamento, l'adattarsi a nuove esigenze. È il saper perdere, cioè il non abbattersi per le sconfitte, ma l'imparare da esse ciò che va cambiato. È il senso degli affari e del vivere in società. Corrisponde alla qualità della

Semplicità, viene spiegata come la capacità di non preoccuparsi troppo del futuro.

La parola Netzach, che fa parte del triangolo Hod, Netzach e Yesod deriva dalla parola "menatzeach", che significa "conquistare" o "superare". Netzach denota quindi l'idea di dominio. Dando in un modo illimitato, si diviene travolgenti, e sotto questo aspetto è un'estensione di Chesed. Hod è esattamente l'opposto. Essendo un'estensione di Gevurah, denota uno sforzo fino al punto di sottomissione. Hod deriva dalla parola Hoda'ah che significa "ringraziare", "ammettere" o "sottomettere". Il dominio totale su un altro è una relazione Netzach, mentre la sottomissione totale è una relazione Hod. Yesod equilibra i due, facilita la comunicazione ed è quindi il fondamento del mondo.

Per accedere al resto iscrivetevi al corso sulle sefirot di Roberto scrivendo a:

info@lavocedellatortora.com